

PLAZA VICTOIRE

Plaza Victoire
Mi hanno detto che ci sono molti bar

Plaza Victoire
Una volta ci compravi da fumar

In Plaza Victoire

Plaza Victoire
Mi hanno detto che ci vivono le star

Plaza Victor
Ti puoi bere un Martini nei *dehor*

Io ci sono affezionata
A questa città grigia e dorata
Anche se non ci son nata

E mi guardo il fiume
E poi scorgo come
Scorra un caos lieve
Lieve
Anche in Plaza Victoire

Coro: La la la la

SE TI ANNOI È COLPA TUA

Sono la regina dei *social network*
Mangio molto tardi poi non vado a letto
Net-net work-work ho il sospetto
Che mi manchi un po' d'affetto

Giorni dilatati in un *time* ristretto
Ore e ore di *refresh*, *stream* e twitto,
Tanto sbatto, niente contratto
In linea con la storia, ma porca t.

Attività amebica
Cattività domestica
Tachicardia statica
Sentore di morte...MI ANNOIO!

RIT. Se ti annoi è colpa tua
Se mi annoio è colpa mia
Se la vita non è dura
posso pensare alla noia e ragionarci su.

Quando ho voglia vado all'università
Ad un'interfacoltà,
Non so cosa fare della mia vita
Per ora posto foto in cui limono con la mia amica

Per gestire il mio disturbo emozionale
Suono il basso in una band sperimentale
Fumo tabacco da rollare
Vodka in bottiglietta e poi a ballare

Isolamento ludico
Accostamenti d'abito
Disagio tecnologico
E panico da noia.

RIT. Se ti annoi...

SPECIAL: Amore, ho gli sbalzi d'umore,
Ma sai odio il sudore
Preferisco pensare
Ma è un errore
Perché è proprio l'oziare
Che scatena le pare...
MA VAI A LAVORARE!

RIT. Se ti annoi...

I LIMITI

Il gabbiano sta sul limite
È lo scienziato
Scruta la limpidezza mite
Ma dov'è stato?
A segnare l'inconfine
dell'Adriatico stanco
Ora si chiede dove sia
Dove sia la borghesia

Dove sia la borghesia
Dove sia
Dove sia

RIT. I Limiti del mio linguaggio
sono i Limiti del mio mondo
lo dirà Wittgenstein
lo dirà, lui ne sa

I Limiti del mio mondo
sono i Limiti del mio linguaggio
lo dirò
perché so
come sto
quando non riesco a parlare più.

Libertà nel movimento
Niente indugio sul momento
Limite come punto di partenza
Senza tempo, senza colpa
Santa pazienza
Pura volontà nietzschiana di potenza

di potenza
di po
di po

RIT. I Limiti...

EASY SUMMER

L'estate mi piace
D'estate *c'est plus facile*
L'estate *make me feel*
Che *c'est plus facile*

Don't mind the people
Don't mind the place
L'estate è così
C'est plus facile

RIT. OH OH OH, OH OH OH
EASY SUMMER

Cocktail, party, fiesta
Le jour et la nuit,
Very easy summer
Vorrei dirti di sì

Occhiali scuri *lunettes*
gesti un po' *chic*,
D'estate è così
siamo tutti un po' vip

RIT. OH OH OH...

Mangio l'anguria e sputo i semi
Nel triste agosto giorni-brevi
C(i) ho l'ansia settembrina da due mesi
Ma tutto intorno ridon senza pesi,
Hanno infradito, teli e racchettoni
Sul bagnasciuga fanno a gavettoni,
Le pupe si fanno gettare in mare
Io invece resto sotto l'ombrellone
E bevo solo aranciate amare
Mi danno refrigerio al solleone
E immagino una vita un po' migliore

Più EASY
Più SUMMER

RIT. OH OH OH...

HO NOSTALGIA

RIT. Ho nostalgia
Di un tempo che
Ora è andato via
E vorrei rivivere
Anche per un'ora
E non dimenticare mai.

Vieni a casa mia
Ma ha le porte rotte
Corro in bici per la via
E si è fatta notte.
Amori platonici
Capelli arruffati
Discorsi laconici
Tra amici fidati:
Vivon proprio qui di fronte.

RIT. Ho nostalgia...

Scendo un attimo
E si fan le sei.
La collina allo specchio
Un cuba ormai vecchio
Facce stanche, facce nuove.

RIT. Ho nostalgia...

Ricordare
la vale
una stretta allo stomaco

ora posso
sperare
in un'evoluzione

Non si torna indietro, no, non si torna indietro, no

E son storie mie, son storie mie

ANNI

Ehi,
Quali sono questi anni che non vuoi?
Quali sono questi anni che non puoi buttare via,
Ma che hai già bruciato via?

Hai
Già coscienza che quei danni almeno un po'
Son serviti per plasmare quel che sei in questa vita
Che tu hai disconosciuta?

RIT. È difficile risorgere da qui,
Ma ora smetti di nasconderti così,
Meglio tardi che mai,
Meglio anni che mai;
È possibile risolvere da qui,
Ma ora smetti di tirarti indietro, sì,
Meglio tardi che mai,
Meglio anni.

Sai,
Sono anni in cui non sei uscito mai,
Sono anni in cui non sei riuscito a stare in compagnia
Se non con malinconia.

Dai,
Quali sono questi anni che mi fai
Un buon prezzo per scambiare con i miei che credi degni,
Ma che sono solo anni?

RIT. È difficile...

SPECIAL: In fondo ogni anno è perso,
E non di pende dal successo.
Sono in molti a pensare spesso
Ai propri anni col rimorso
Di aver sprecato troppo tempo
A cercar di sabotarsi dentro,
E chi invece non ci pensa sta vivendo appieno gli anni

Quegli anni che non vuoi
Quegli anni che non puoi

Anni

MISTERY BOY

Non parli mai
Sai dire solo “Bye-bye”
E poi non dici neanche dove vai.

Non ridi mai
Sai dire solo “ma dai”
E non mi hai detto neanche come stai.

RIT. Hey, Mistery Boy
Mi faccio i fatti tuoi,
Mistery Boy,
Se tu vuoi farti i miei

Non mi guardi mai
Fai solo un cenno di ok
Tant'è che a volte penso che sei gay.

Non balli mai,
Sai dire solo “Vai vai”
E non so neanche quanti anni hai.

RIT. Hey, Mistery Boy...

SPECIAL: *Abla amigo mio,*
Che se aspetti che *ablo* io
Non si va da nessuna parte
E stiamo a casa a giocare a carte

RIT. Hey, Mistery Boy...

PAZZO DI TE

D:

Pazzo di te
Certo che, certo che
So di essere
Pazzo di te
Questo pezzo è perché
Sono preso da un pezzo di te
Anche se, anche se
C'è che sei un po' pazzoide
C'è gente che dice in giro di me che sono

B:

Pazzo di me
So già che, so già che
è da tempo che sei pazzo di me,
Ma Vladimiro dice in giro...
Che sei un pezzo di me;
Sai che c'è, sai che c'è
Che stasera forse passo da te
Dimmi se, dimmi se vino o birra

D+B:

Sarà questa situa alcolica, ma la calma l'ho persa
Mi va questa nuova storia, dà una spinta diversa

RIT: Di te, di te sono pazzo di te, davvero
Di co, di come ti vesti e ti muovi, sul serio
Dite, ditemi come uscire da questa ossessione
Dico, dico che non ce n'è una vera ragione, una vera ragione

B:

Sballo nel club
Come se, come se
Anche la pista fosse fatta di te
E sento che, sento che
Questa cassa batte

D:

Forte per te,
148 volte in un minuto io l'ho scritta perché
Cerco in quanti modi posso ribadire
Che son pazzo di te, pazzo di te

B+D:

Dì te, di te sono pazzo di te, davvero
Di co, di come ti vesti e ti muovi, sul serio
Dite, ditemi come uscire da questa ossessione
Dico, dico che non ce n'è una vera ragione, una vera ragione
Una vera ragione

AUTOMOBILE CHE VA

Take me, take me, take me, sì!
Au revoir alla TV
Take me, take me, take me, sì!
E ora su con la *vie*

Questa storia sarà
Nella pubblicità dei cuori
E d'ora in poi
Ci saremo solo noi lì fuori

Tu mi dedicherai
La *chanson* dell'*amour*
In holiday con la *car*
Vagando *tout le jour*

Caldo il vento dai finestrini
Il profumo dei nostri destini
Il tuo sorriso arrogante
Le braccia tese sul volante

RIT. Automobile che va
Per le strade salirà
Con noi dentro a ridere
Perché siamo liberi
Automobile che va
Con noi dentro senza età
Senza meta, a vivere
Per parlar di musiche

Tutto hai lasciato
Come dai patti
Ed io te l'ho già detto
Che siamo matti

Crazy in the night in voyage
Alza la testa e guarda le *star*
Sono anime dei cantanti
Che per te son tutti santi

Com'è iniziata
Un bel dì finirà
E troveremo che
Si stava meglio là

Ma con l'inverno torna la colpa
E saremo soli come una volta
But don't forget these days
Saranno sempre tuoi e miei

RIT. Automobile che va...

Amour di passaggio
Vorrei molto più di un assaggio
Di libertà, di libertà

Amour dammi un passaggio
Verso la vita che voglio
Non siamo qua, non siamo qua

CI CONOSCIAMO GIÀ

La trasmigrazione delle anime
contrasta con l'indolenza da caffè,
i paradisi artificiali si ispirano a questa euforia.
Nell'iperuranio bazzicavamo insieme mano nella mano
ed ora inconsci del passato ci stupiamo nel conoscerci piano.

RIT: Noi, che sediamo qui al bar,
ci conosciamo già,
ma non in questa realtà;
che ritrovarsi si può
ora è chiaro perciò
vorrei scoprire ciò che già so.

Dove trascinavi il tuo corpo ignaro
ed insensatamente indifferente?
Forse questo asfalto ha cancellato il ricordo dell'immensa pianura.
Non è misticismo, ma memoria di un altro tempo liquido,
o solo sapienza animale, meccanismo universale di sopravvivenza della specie.

Non dimenticare mai.
Non dimenticare mai che ci conosciamo già.

RIT: Noi, che sediamo qui al bar,
ci conosciamo già,
ma non in questa realtà;
che ritrovarsi si può
ora è chiaro perciò
vorrei scoprire ciò che già so.

Non dimenticare mai che ci conosciamo già
Non dimenticare mai che ci conosciamo già
Non dimenticare mai che ci conosciamo già
Non dimenticare mai che ci conosciamo già